

Reg. del. N. 31

Prot. n.

UNIONE MONTANA COMELICO

Con sede a SANTO STEFANO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio dell'Unione

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipate ex art.20 co.1 del D.Lgs. 175/2016

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTINOVE
del mese di DICEMBRE alle ore 20.30

In seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana Comelico
in Santo Stefano di Cadore - sala consiliare dell'Unione Montana Comelico

Intervennero i Signori:

- 1 - STAUNOVO POLACCO Marco - Sindaco Comelico Sup.
- 2 - DE MARTIN PINTER Gabriele
- 3 - TOPRAN DE PASCA Mosè
- 4 - DE RIGO CROMARO DAVIDE - Sindaco San Nicolò di Comelico
- 5 - COSTAN DORIGON Stefano
- 6 - ZACCARIA Paolo
- 7 - MENIA CORBANESE Thomas - Sindaco di Danta di Cadore
- 8 - DE BERNARDIN Rita
- 9 - DE BETTIN Rosita
- 10 - COMIS Alfredo - Sindaco di S.Stefano di Cadore
- 11 - BUZZO Amedeo
- 12 - MARTA Paolo
- 13 - CASANOVA CONSIER Manuel - Sindaco S.Pietro di C.
- 14 - SORAVIA MOSSON Andrea
- 15 - DE VILLA Fedele

TOTALE PRESENTI

PRESENTI
NO
SI
SI
SI
NO
SI
NO
12

Assiste il Segretario dott. Olivotto Livio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Manuel Casanova Consier** in qualità di presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente delibera.

Il sottoscritto funzionario dichiara che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell' Unione Montana per 15 giorni consecutivi dal

30 GEN 2026

Lì _____
firma

Il responsabile dell'ufficio di Ragioneria, su conforme richiesta, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto,

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Il sottoscritto è del parere che la proposta di deliberazione in oggetto sia regolare sotto il profilo tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

IL PRESIDENTE

passa alla trattazione del quarto punto all'odg. relativo alla ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute dall'Ente al 31.12.2024.

IL CONSIGLIO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, l'ente, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 c. 11 il legislatore rinvia l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 all'esercizio 2018 come può ricavarsi dalla lettura dell'articolo richiamato e di seguito riportato che testualmente prevede: *"11. Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017"*;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.";*

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Unione Montana Comelico, , con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dall’Unione Montana Comelico anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l’Amministrazione detiene partecipazioni societarie;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione consiliare n.8 del 03.06.2015 di ratifica della deliberazione di giunta n. 11 del 26.03.2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell’at.24, c.2, T.U.S.P.;

VISTO che nel corso dell’anno 2024 l’Unione Montana con deliberazione consiliare n. 4 in data 23.04.2024 avente per oggetto: “Delibera quadro di approvazione dell’operazione “Bellunum Holding”. Approvazione nuovo statuto di Bellunum Srl. Approvazione Regolamento controllo analogo. Approvazione nuovo statuto Ecomont Srl. Approvazione nuovo Statuto Ponte Servizi Srl. Approvazione nuovo Statuto Valpe Ambiente Srl. Conferimento per futura incorporazione di Ecomont Srl, Ponte Servizi Srl, Valpe Ambiente Srl. Approvazione aumento di capitale. Indirizzi per il completamento del processo” è entrata nella società BELLUNUM srl con quote pari al 2.283% un valore nominale di EUR 42.610,75;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce un aggiornamento della revisione effettuata ai sensi dell’art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, oltre che di quello adottato nel 2015 con atto n. 7 in data 31.03.2015;

VISTO l’esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento “Allegato A” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016, deve procedersi a individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dalla data di approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguiendo il rispetto dei principi di efficienza, più elevata razionalità, massima riduzione della spesa pubblica e più adeguata cura degli interessi della collettività e del territorio amministrato dall’Unione Montana Comelico;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo o di mancata alienazione di ciascuna delle partecipazioni individuate entro un anno dall’approvazione della presente delibera consiliare, l’unione Montana Comelico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della relativa società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la relativa partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall’art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., con le procedure di cui all’art. 2437-quater, cod. civ.;

CONSIDERATI gli atti dell’attività istruttoria espletata dai competenti servizi e uffici comunali e in particolare tenuto conto delle analisi e delle valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale; così riassumibili per ciascuna delle società partecipate :

- mantenimento delle partecipazioni attuali - SIT srl e BELLUNUM srl, in quanto aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

DATO ATTO che l’intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell’ALLEGATO A alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che la mancanza o invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace il conseguente atto di alienazione delle partecipazioni nello stesso individuate come da alienare;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente in ordine alla regolarità tecnica e finanziaria del presene atto;

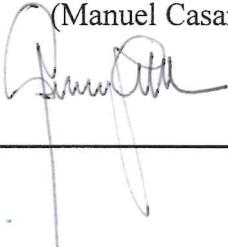
CON voti unanimi favorevoli, resi palesemente per alzata di mano, da n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

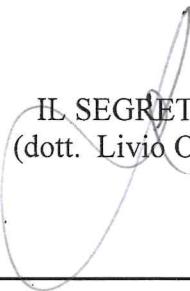
1. Di approvare l'elenco di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione Montana alla data del 31.12.2024, contenuto nell'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare l'esito della cognizione come risultante nell'allegate schede alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione effettivamente detenuta, come da allegato B che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la revisione ordinaria, ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto riguarda le società partecipate direttamente;
4. Di dare atto che l'esito della cognizione di cui alla presente proposta di deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
5. Di dare atto che copia della deliberazione sarà inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione palese dal medesimo esito della precedente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Manuel Casanova Consier)



IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del funzionario incaricato, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **30 GEN 2026**

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo Ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Lì

IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA:

CHE la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 3)
- Dalla data di adozione (art. 134 D. Lgs. 267/2000 c. 4)

30 GEN 2026

Addì



IL SEGRETARIO
(dott. Livio Olivotto)

